CODICE ETICO

ai sensi del D. Lgs. 231/2001

approvato dal Consiglio Direttivo

Sommario

Premessa 3
1 – Cascina San Vincenzo ETS e i suoi valori 4
1.1 – Le radici di Cascina San Vincenzo 5
1.2 – La Visione 5
1.3 – La Missione 5
1.4 – Principi ispiratori 5
2 – Principi Generali 6
2.1 – Ambito di applicazione del Codice Etico 6
2.2 – Destinatari 7
2.3 – Conoscenza e diffusione del Codice Etico 7
2.4 – Organismo di Vigilanza 7
3 – Principi Operativi 8
3.1 – Il sistema dei controlli 8
3.2 – Registrazioni contabili e bilanci, prospetti informativi e documenti analoghi 8
3.3 – Risorse umane 9
3.4 – Tutela della salute, sicurezza e ambiente, incolumità pubblica 10
4 – Beni ed informazioni di Cascina San Vincenzo 11
4.1 – Utilizzo dei beni d di Cascina San Vincenzo 11
4.2 – Tutela delle informazioni (*privacy*) 11
5 – Rapporti con terzi 12
5.1 – Rapporti con i Finanziatori 12
5.2 – Rapporti con i Partner 12
5.3 – Rapporti con i Fornitori 13
5.4 – Rapporti con la Stampa e con altri messi di comunicazione di massa 13
5.5 – Partecipazione ad iniziative, eventi o incontri esterni 13
5.6 – Rapporti con i soggetti preposti all'attività di controllo e revisione 13
5.7 – Rapporti con l'Autorità Giudiziaria 14
6 – Conflitto di interessi 14
6.1 – Regole generali 14
6.2 – Rapporti di parentela 14
6.3 – Attività lavorativa esterna 15
7 – Obblighi specifici degli operatori 15

Premessa

Solidarietà, reputazione, vicinanza, professionalità e accompagnamento sono i valori che animano l'operato di Cascina San Vincenzo.

Cascina San Vincenzo opera quotidianamente con famiglie e persone con disturbi dello spettro autistico, incontra quotidianamente le difficoltà delle famiglie, dei giovani e degli adulti con fragilità accompagnandone il pieno sviluppo personale, l'autonomia e l'emancipazione sociale.

Cascina San Vincenzo opera quotidianamente nei contesti di vita delle persone con disabilità accompagnandone l'integrazione e opera quotidianamente con i servizi del territorio pubblici e privati.

La conoscenza e osservanza da parte di tutti noi di Cascina San Vincenzo del Codice Etico costituisce un fattore decisivo per garantire efficienza, affidabilità ed eccellenza per le attività che svolgiamo.

I principi a cui ci ispiriamo, inoltre, non possono prescindere dalla rigorosa osservanza della legge, obiettivo primario della auto-disciplina che Cascina San Vincenzo ha adottato con l'intento di rispondere ai requisiti indicati nel D.Lgs 231/2001 e che si articola nei seguenti documenti:

- Il Codice Etico
- Il Modello di Organizzazione e Controllo

Cascina San Vincenzo si impegna a promuovere la conoscenza di entrambi e vigila sulla loro osservanza.

1 – Cascina San Vincenzo e i suoi valori

1.1 – Le radici di Cascina San Vincenzo

Cascina San Vincenzo (ora Cascina San Vincenzo ETS) è nata dalla volontà di un gruppo di famiglie che ha deciso di condividere un percorso insieme.
La famiglia è una fonte inesauribile di ricchezza quando coltiva un proprio progetto di vita, quando rimane sé stessa, e quando non viene lasciata sola. Vivere in comunità, costruire in modo creativo la vicinanza solidale è uno degli strumenti per mettere una famiglia nelle condizioni ottimali di crescere e di aprirsi, di divenire risorsa.
Le famiglie di Cascina San Vincenzo, in questo loro percorso individuale, sono accomunate dalla vicinanza solidale e dall'accompagnamento di altre famiglie che sono toccate dall'esperienza e sofferenza dovuta alla sindrome autistica.
Per questo abbiamo fondato Cascina San Vincenzo onlus. La sua finalità è il supporto ed il sostegno alle persone fragili e alle loro famiglie, in particolare ai soggetti con disturbi dello spettro autistico coinvolgendo il mondo del volontariato locale.

E' stata costituita il 5 giugno 2008.

Nel 2022 Cascina San Vincenzo ha acquisito personalità giuridica, questo passaggio le consente di operare in forma stabile con Regione Lombardia attraverso le forme di autorizzazione sanitaria e di accreditamento socio sanitario.

L'ispirazione volontaristica e mutualistica Cascina San Vincenzo si rispecchia nell'operatività quotidiana dei professionisti che animano il progetto "la famiglia al centro" ed il Centro Autismo con una "governance" strutturata adatta a gestire la complessità organizzativa e con una diversa capacità di fare rete tra strutture differenti.

Oggi Cascina San Vincenzo ha oltre 150 soci (famiglie associate), 18 operatori professionali e circa 25 volontari che garantiscono una risposta efficace alle famiglie, ai bambini ed ai giovani con disturbi dello spettro autistico.

Quella di Cascina San Vincenzo è la storia di una costante evoluzione, una continua innovazione per rispondere con sempre maggiore efficacia ai bisogni degli utenti e delle loro famiglie.

Da marzo 2026 a seguito della trasformazione Cascina San Vincenzo ETS è una cooperativa sociale.

1.2 – La Visione

Cascina San Vincenzo mette al centro la famiglia nei processi di accompagnamento e sostegno psico educativo come luogo concreto e fondamentale nei percorsi di crescita di persone con disturbi dello spettro autistico.

1.3 – La Missione

La finalità di Cascina San Vincenzo è il supporto ed il sostegno alle persone fragili e alle loro famiglie, in particolare ai soggetti con disturbi dello spettro autistico coinvolgendo il mondo del volontariato locale e le realtà territoriali.
Cascina San Vincenzo promuove a favore delle diverse realtà territoriali le seguenti iniziative:
- Percorsi formativi nell'ambito dell'autismo
- Attività di sensibilizzazione sul tema dell'autismo

1.4 – I principi ispiratori

Tutte le attività si ispirano ai seguenti principi:

- UGUAGLIANZA - i servizi e le prestazioni sono forniti secondo il principio di giustizia, senza distinzioni di sesso, lingua, religione, stato sociale, opinione politica, orientamento sessuale.
- RISPETTO - ogni utente deve essere assistito e trattato con premura, cortesia ed attenzione, nel rispetto della persona e della sua dignità.
- PRIVACY - rispettiamo la legislazione in materia di privacy garantendo il diritto alla riservatezza delle informazioni personali e della propria vita privata.
- CONTINUITÀ - i servizi e le prestazioni sono forniti con continuità e costanza. In caso di funzionamento irregolare Cascina San Vincenzo adotta tutte le misure necessarie per superare eventuali disagi.
- PARTECIPAZIONE - all'utente e ai suoi familiari è garantita la partecipazione alle attività. Inoltre, l'utente ha il diritto di accedere alle informazioni, nei limiti e nella misura prevista dalla legge, oltre a poter proporre suggerimenti per migliorare il servizio.
- EFFICACIA ED EFFICIENZA - i servizi e le prestazioni devono essere forniti con efficacia ed efficienza mediante un uso ottimale delle risorse e adottando tutte le misure necessarie per soddisfare in modo tempestivo i bisogni, garantire la promozione della salute ed evitare gli sprechi.
- ACCESSIBILITÀ – Cascina San Vincenzo si impegna a facilitare, anche attraverso una corretta e puntuale informazione, l'accesso degli utenti ai servizi ed alle prestazioni socioriabilitative.

- ESSENZIALITA' – le attività sono improntate sull'uso attento delle risorse disponibili per garantire i servizi senza sprechi
- RISPETTO DELL'AMBIENTE – le attività sono erogate prestando particolare attenzione all'ambiente: raccolta differenziata, riciclo di materiali per produrre giochi e sussidi per attività educative.

2 - Principi generali

L'osservanza della legge, delle procedure interne, dei regolamenti, dei codici di autodisciplina, l'integrità etica e la correttezza sono impegno costante e dovere di tutte gli operatori (famiglie, professionisti, collaboratori e volontari) di Cascina San Vincenzo e devono caratterizzare i comportamenti di tutta Cascina San Vincenzo.

La conduzione dei progetti e delle proprie attività lavorative, deve essere svolta in un quadro di trasparenza, onestà, correttezza, buona fede e nel pieno rispetto delle leggi e delle regole poste a tutela di Cascina San Vincenzo.

Nello svolgimento delle proprie attività professionali sono richiesti comportamenti in linea con i principi di trasparenza, correttezza, onestà.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio o nell'interesse di Cascina San Vincenzo può giustificare, nemmeno in parte, l'adozione o attuazione di comportamenti disonesti o comunque in contrasto con i principi e i contenuti del Codice Etico.

I rapporti tra soci, operatori, consulenti e volontari di Cascina San Vincenzo a tutti i livelli devono essere improntati a criteri e comportamenti di collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

2.1 - Ambito di applicazione del Codice Etico

Il Codice Etico fa riferimento ai valori principi ispiratori. Esso evidenzia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di operatori, volontari, consulenti e di coloro che a diverso titolo collaborano con Cascina San Vincenzo. Ha lo scopo di tutelare tanto la reputazione di Cascina San Vincenzo quanto delle persone che lavorano al suo interno contribuendo a prevenire la possibilità di comportamenti scorretti e illeciti previsti e sanzionati nel D. Lgs.231/2001.

Il Codice Etico si esprime e concretizza nelle attività e identifica una serie di specifici comportamenti che:

- o sono incoraggiati ad essere seguiti,
- o non sono accettati da Cascina San Vincenzo e che in quanto tali vengono fermati da specifici provvedimenti.

2.2 – Destinatari

Sono destinatari del Codice Etico:

- I volontari di Cascina San Vincenzo nella consapevolezza che il rispetto del Codice Etico costituisce parte essenziale della qualità della propria attività
- Gli operatori di Cascina San Vicenzo senza distinzioni o eccezione, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, nella consapevolezza che il rispetto del Codice Etico costituisce parte essenziale della qualità della propria prestazione di lavoro e professionale.
- tutti coloro – siano essi persone fisiche o giuridiche – che a qualsiasi titolo collaborano o intrattengono rapporti con Cascina San Vincenzo, senza alcuna eccezione e indipendentemente dalla natura del rapporto e dal suo contenuto economico (ad esempio: fornitori di beni e servizi, appaltatori, professionisti, beneficiari di iniziative, pubbliche amministrazioni di rilievo internazionale, nazionale o locale);
- donatori, finanziatori e chiunque contribuisca volontariamente al sostegno e allo sviluppo di Cascina San Vincenzo.

2.3 – Conoscenza e diffusione del Codice Etico

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti coloro con i quali Cascina San Vicenzo intrattiene relazioni, sia all'interno che all'esterno di Cascina San Vincenzo. Il Codice Etico è messo a disposizione mediante affissione nella bacheca, distribuzione agli operatori in formato cartaceo o elettronico e nel sito web www.cascinasanvicenzo.org, da cui è possibile scaricarlo.

Il Consiglio Direttivo è impegnato a promuovere la conoscenza del Codice Etico: predispone adeguati strumenti di informazione, formazione, prevenzione e controllo assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

2.4 –Organismo di Vigilanza

Il Consiglio Direttivo di Cascina San Vincenzo istituisce un Organismo di Vigilanza, al quale è affidato il compito di verificare l'adeguatezza degli strumenti preventivi di Cascina San Vincenzo.

Esso sarà caratterizzato da onorabilità, autonomia, indipendenza, professionalità e continuità di azione, secondo un apposito regolamento allegato al modello di organizzazione e controllo.

Suo compito è di vigilare sull'efficacia e l'adeguatezza del sistema organizzativo, valutandone l'operatività e proponendo, ove necessario, eventuali adeguamenti e/o aggiornamenti su specifici problemi o criticità rilevati nel corso nelle verifiche.

Per realizzare il suo compito, l'Organismo di Vigilanza ha il diritto di accedere a qualsiasi informazione e documento interno di Cascina San Vincenzo e ha autonomi poteri di iniziativa e controllo.

3 - Principi Operativi

3.1 - Il Sistema dei controlli

Cascina San Vicenzo sviluppa un sistema di controlli con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure interne, al fine di proteggere Cascina San Vincenzo e i suoi beni, gestire con la massima efficienza, efficacia e qualità le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

L'assunzione di responsabilità a tutti i livelli e la verifica della qualità e dell'efficacia di tali responsabilità, devono diventare cultura diffusa.

Tutti i collaboratori e le collaboratrici di Cascina San Vincenzo, nell'ambito delle funzioni svolte, devono mettere in atto i controlli di cui sono incaricati, segnalando alla funzione competente eventuali disfunzioni e indicazioni migliorative del sistema di verifica interno.

Nell'ambito di Cascina San Vincenzo la segreteria e l'amministrazione sono competenti per verificare la corretta implementazione delle funzioni di monitoraggio interno e, nell'espletamento del proprio mandato, non hanno vincoli né limiti di accesso ai dati, archivi e beni associativi; hanno inoltre il dovere di portare all'attenzione dei responsabili proposte circa i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione ed alle procedure esistenti, fornendo periodiche informative circa i risultati della propria attività e le anomalie riscontrate.

3.2 - Registrazioni contabili e bilanci, prospetti informativi e documenti analoghi

Cascina San Vincenzo rispetta le normative vigenti in Italia applicabili alla stesura dei bilanci. Adotta ogni tipo di documentazione amministrativo-contabile obbligatoria per legge, nonché i prospetti informativi (rendiconti finanziari) obbligatori per i finanziatori.

La contabilità di Cascina San Vincenzo è improntata a principi contabili universalmente riconosciuti e regolati dalla legge; i bilanci annuali sono soggetti a certificazione da parte di revisione indipendente incaricato. Le informazioni e i dati di Cascina San Vincenzo forniti a terzi e le rilevazioni contabili dei fatti di gestione

garantiscono veridicità, trasparenza, chiarezza, accuratezza e completezza. Ne consegue un'informazione veritiera e corretta della sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ogni rilevazione contabile relativa a una transazione deve essere conservata adeguata documentazione di supporto. La documentazione di supporto dev'essere agevolmente reperibile e archiviata secondo quanto previsto dalle procedure al fine di facilitare la consultazione anche da parte di enti esterni abilitati al controllo.

Nell'ambito delle proprie competenze il personale deve garantire il massimo livello possibile di trasparenza e tracciabilità delle operazioni contabili.

3.3 - Risorse umane

Le risorse umane sono considerate un elemento fondamentale per Cascina San Vincenzo. La dedizione e la professionalità degli operatori e dei volontari sono valori e condizioni determinanti per il conseguimento degli scopi e degli obiettivi di Cascina San Vincenzo.

Cascina San Vincenzo si impegna pertanto a sviluppare le competenze degli operatori e dei volontari affinché ciascuno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.

In questo ambito offre a tutti gli operatori le medesime opportunità di crescita professionale, facendo in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo, basato su criteri di merito, senza alcuna discriminazione di sesso, età, disabilità, religione, nazionalità od origine razziale e opinioni politiche e sindacali.

In particolare, Cascina San Vincenzo si impegna ad assicurare:

- il rispetto della legislazione in materia di sicurezza;
- un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere;
- un contesto relazionale franco, collaborativo e comunicativo che possa influire positivamente sulla qualità dell'ambiente lavorativo
- uno stile comportamentale che favorisca la diffusione e la conoscenza degli obiettivi perseguiti da Cascina San Vincenzo;
- il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e degli apporti di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- la circolazione adeguata e trasparente delle informazioni, funzionali al regolare svolgimento dell'attività lavorativa e relative all'organizzazione del lavoro;
- processi formativi idonei ai ruoli ed ai compiti di ciascuno;
- un'accurata tutela della *privacy*;
- un'adeguata prevenzione e, qualora insorga, un'equilibrata gestione dei momenti di conflittualità tra i collaboratori;

- una costante disponibilità all'ascolto di coloro che ritengano di essere oggetto di atti o comportamenti non coerenti con i principi sopra elencati.

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni operatore riceve le dovute informazioni:

1) sulla funzione e le mansioni che è chiamato a svolgere;
2) sugli elementi normativi e retributivi applicabili alla tipologia del contratto di lavoro posto in essere;
3) sulle procedure e norme da adottare al fine di consentire che l'attività lavorativa sia prestata nella massima sicurezza possibile.

Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice da parte di operatori e volontari dovrà essere prontamente segnalata all'Organismo di Vigilanza attraverso l'e-mail odv@cascinasanvincenzo.org.

Le segnalazioni di violazione saranno prese in considerazione soltanto ove ci siano informazioni sufficienti a identificare i termini della violazione stessa e a consentire di effettuare un'indagine appropriata da parte delle funzioni competenti.

I destinatari, fermo restando che non potranno condurre indagini personali o riportare le notizie ad altri se non all'Organismo di Vigilanza, se dopo la segnalazione della notizia di una possibile violazione ritengono di aver subito ritorsioni, dovranno rivolgersi direttamente all'Organismo di Vigilanza stesso.

Cascina San Vincenzo agirà in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti delle persone accusate erroneamente e/o in malafede.

3.4 - Tutela della salute, sicurezza e ambiente

Particolare attenzione è posta alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e dell'incolumità pubblica.

Cascina San Vincenzo chiede agli operatori, anche attraverso le procedure che devono essere seguite nell'ambito delle proprie mansioni, di partecipare attivamente al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e degli utenti anche in considerazione delle fragilità e difficoltà individuali che persone con disturbi dello spettro autistico possono presentare.

4 – Beni ed informazioni di Cascina San Vincenzo

4.1 - Utilizzo dei beni di Cascina San Vincenzo

Gli operatori hanno a disposizione beni materiali e immateriali quali ad esempio computer, stampanti, attrezzature, pullmino, software, ausili per il sostegno psico educativo, know-how relativo alle attività.

La protezione e la conservazione di questi beni costituisce un valore fondamentale per la salvaguardia del patrimonio di Cascina San Vincenzo. L'utilizzo di questi beni da parte degli operatori sarà quindi funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività di Cascina San Vincenzo e agli scopi autorizzati dalle specifiche funzioni.

4.2 - Tutela delle informazioni (Privacy)

Cascina San Vincenzo assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di consapevole autorizzazione da parte degli interessati e, comunque, sempre in conformità alle norme giuridiche. Cura che operatori e volontari utilizzino le informazioni riservate, acquisite in ragione del proprio rapporto con Cascina San Vincenzo, esclusivamente per scopi connessi alle attività che svolgono.

Per garantire la massima riservatezza Cascina San Vincenzo garantisce un adeguato livello di sicurezza nella selezione e nell'uso dei propri sistemi di *information technology* destinati al trattamento di dati personali e informazioni riservate, secondo le disposizioni vigenti in tema di *privacy.*

Cascina San Vincenzo si impegna ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza per tutte le banche-dati nelle quali sono raccolti e custoditi dati personali, al fine di evitare rischi di distruzione e perdite oppure accessi non autorizzati o di trattamenti non consentiti.

Le attività di Cascina San Vincenzo richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento di informazioni di carattere socio sanitario e la comunicazione di informazioni nell'ambito di reti territoriali sociali, scolastiche e famigliari. Ogni informazione è esclusivamente trattata a scopo abilitativo / riabilitativo e di accompagnamento psico educativo. Ogni forma di divulgazione diversa dagli scopi sopra indicati è inopportuna e vietata e potrebbe causare danni alla stessa Cascina San Vincenzo.

Fermo restando la trasparenza delle attività poste in essere e gli obblighi di informazione imposti dalla legge, è obbligo degli operatori assicurare la riservatezza

richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in funzione della propria funzione lavorativa.

I destinatari del Codice Etico non possono utilizzare le informazioni interne a Cascina San Vincenzo a proprio vantaggio né possono divulgarle in alcun modo all'esterno.

5 – Rapporti con terzi

5.1 - Rapporti con i finanziatori

Per l'implementazione delle proprie attività Cascina San Vincenzo si avvale di finanziamenti pubblici e privati.

I rapporti con i finanziatori sono improntati alla massima correttezza e trasparenza. I trasferimenti devono essere fatti su conti intestati a Cascina San Vincenzo. Non sono ammessi versamenti su conti intestati ad individui.

Nel rapporto con i finanziatori pubblici è fatto divieto di dare, offrire o promettere denaro od altre utilità o favori che possano ragionevolmente essere interpretati come eccedenti le normali pratiche di cortesia. È fatto ugualmente divieto di esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione o di organismi pubblici o a loro parenti o conviventi.

Partecipando a bandi per conseguire erogazioni, contributi o finanziamenti da parte di soggetti pubblici, il personale di Cascina San Vicenzo – ciascuno secondo le proprie competenze, responsabilità e poteri – è tenuto a formare, vagliare e presentare dichiarazioni e/o documenti autentici e veritieri.

Cascina San Vincenzo rifiuta donazioni sia di materiali che di denaro provenienti da aziende che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro destinato al degrado della persona umana e dell'ambiente.

5.2 - Rapporto con i Partner

Nell'ambito delle attività e dell'implementazione dei progetti, Cascina San Vincenzo può lavorare in partnership con soggetti pubblici e privati del territorio per il perseguimento dei propri fini e obiettivi.

La scelta dei partner (Enti o Associazioni) è condizionata ai seguenti criteri:

- devono essere indipendenti da partiti nazionali o internazionali
- devono basare la propria azione sugli stessi principi etici di Cascina San Vincenzo

5.3 - Rapporti con i fornitori

Nell'acquisto di beni o servizi per le attività e la realizzazione dei progetti Cascina San Vincenzo si avvale di fornitori (aziende e professionisti).

La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni o servizi sono effettuati in base a valutazioni obiettive nel rispetto della competitività, qualità, economicità, prezzo, integrità.

Nei contratti stipulati da Cascina San Vicenzo si devono informare i terzi del fatto che Cascina San Vincenzo adotta un Codice Etico (reso pubblico sul sito web associativo), che tutti i portatori di interesse devono rispettare.

5.4 - Rapporti con la stampa e con altri mezzi di comunicazione di massa.

Il materiale da diffondere, i contenuti di comunicati stampa e l'eventuale firma di appelli vanno concordati con il Presidente o con il Consiglio Direttivo. I contatti con i media sono tenuti dal Presidente. Le richieste di interviste e commenti a membri di Cascina San Vincenzo devono essere comunicate al Presidente.

Cascina San Vincenzo si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa attraverso il Presidente o un suo delegato, i quali devono operare con un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità, prudenza e trasparenza.

Le comunicazioni di Cascina San Vincenzo verso l'esterno, devono essere veritiere, complete e riscontrabili, rispettose dei diritti e della dignità della persona.

5.5 - Partecipazione ad iniziative, eventi o incontri esterni

La partecipazione ad iniziative, eventi o incontri esterni è favorita da Cascina San Vincenzo a condizione di compatibilità con la prestazione della propria attività lavorativa o professionale. Sono considerate tali:

- la partecipazione a convegni, congressi, seminari, corsi
- la redazione di articoli, saggi e pubblicazioni in genere
- la partecipazione a eventi pubblici in genere

Gli operatori che partecipano in qualità di relatori dovranno porre opportuna attenzione alle informazioni fornite con particolare riferimento alla privacy. Nel caso si relazioni in merito a casi e percorsi abilitativi / riabilitativi sarà compito degli operatori rendere anonimi gli utenti omettendo o modificando nomi e riferimenti che li rendano riconoscibili.

5.6 - Rapporti con i soggetti preposti all'attività di controllo e revisione

Anche i rapporti con i soggetti che svolgono attività di revisione e controllo interno o esterno (esempio: audit sui progetti) devono essere improntati a principi di

integrità, tempestività, correttezza e trasparenza. Agli stessi deve essere prestata la massima collaborazione. È inoltre vietato occultare informazioni o fornire documentazione falsa o attestante cose non vere o comunque impedire e ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione di tali soggetti.

5.7 - Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

È fatto divieto di esercitare condizionamenti di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.

Tutto il personale di Cascina San Vicenzo è tenuto a prestare la più ampia collaborazione allo svolgimento di indagini da parte delle Autorità competenti.

6 - Conflitto di interessi

6.1 - Regole generali

Ogni situazione, che possa costituire o determinare un conflitto di interesse (avere interessi privati nel medesimo settore di intervento istituzionale che viene gestito per ottenere benefici) deve essere tempestivamente comunicata al Consiglio Direttivo per le opportune valutazioni e indicazioni in merito. Non è inoltre consentito agli operatori accettare denaro o altri favori da terzi per consigli o servizi resi in connessione con il loro rapporto con Cascina San Vincenzo.

6.2 - Rapporti di Parentela

Ogni decisione attinente alle attività di Cascina San Vincenzo (contratti di fornitura, partnership, selezione del personale, ecc.) deve essere adottata in vista delle opportunità di Cascina San Vincenzo. Deve basarsi su solide valutazioni e mai essere dettata da interessi o benefici personali sia diretti che indiretti. Saranno attentamente valutate situazioni quali quelle di seguito indicate a mero titolo di esempio:

- intrattenere rapporti o aprire trattative commerciali con interlocutori che impiegano o sono sotto il controllo di familiari;
- detenere, direttamente o indirettamente, quote non meramente simboliche di partecipazione in imprese che intrattengano o intendano intrattenere rapporti commerciali con Cascina San Vincenzo o con soggetti che operino nello stesso settore;

6.3 – Attività lavorativa esterna

Non è consentito agli operatori prestare a terzi la propria opera o servizi in connessione con le attività di Cascina San Vincenzo, salvo preventiva comunicazione al Consiglio Direttivo, o svolgere attività comunque contraria o incompatibile con le finalità e l'immagine di Cascina San Vincenzo.

7 – Obblighi specifici degli operatori

Spetta agli operatori di Cascina San Vicenzo, oltre al rispetto delle leggi, anche un atteggiamento rispettoso dell'etica e dei diritti umani, che si manifesterà in atteggiamenti ancora più rigorosi di quanto previsto dal legislatore.

Si riporta, inoltre, un elenco non esaustivo degli obblighi degli operatori:

<u>Rispetto delle leggi e dei regolamenti</u>

Gli operatori si impegnano ad adottare ogni misura di prevenzione e controllo per garantire, nell'ambito della propria attività, il rispetto delle leggi vigenti e delle procedure e regolamenti interni a tutti i livelli decisionali ed esecutivi.

Gli operatori di Cascina San Vincenzo che vengano a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti al Consiglio Direttivo.

<u>Non discriminazione</u>

Gli operatori sono tenuti al rispetto dei diritti fondamentali della persona, senza alcuna forma di discriminazione e con particolare riferimento ai diritti dell'infanzia; inoltre sono tenuti al rispetto della cultura, degli orientamenti religiosi e della dignità altrui.

Gli operatori, nelle relazioni intrattenute con i soggetti con i quali si trovano ad operare, devono evitare qualsiasi discriminazione fondata su orientamento sessuale, politico o religioso; stato di salute, età, nazionalità.

<u>Mobbing e Stalking</u>

Agli operatori sono vietati comportamenti che possano configurarsi quale violenza morale e/o persecuzione psicologica mirante ad arrecare offesa alla dignità e all'integrità psicofisica di utenti e colleghi/e o a degradare il clima lavorativo.

Nelle relazioni di lavoro, interne ed esterne, nessuno deve essere posto in uno stato di soggezione mediante violenza, minaccia, abuso di autorità, offese e aggressioni, siano esse fisiche o verbali, favoritismi o ricatti a sfondo sessuale. È vietato attuare qualsiasi forma di molestia, anche di carattere sessuale.

<u>Utilizzo di Sostanze Psicotrope</u>

Gli operatori di Cascina San Vincenzo non devono mai lavorare sotto l'influenza di droghe, alcool, sostanze psicotrope e più in generale tutte le sostanze illegali che agiscono sui processi psichici alterando l'attività mentale di chi le assume. La presenza di queste sostanze nelle sedi di Cascina San Vincenzo non è permessa.

Sicurezza

Vanno evitati comportamenti che portano o potrebbero portare a rischi per la salute o per la sicurezza per se stessi o per terze persone.

Ciascun operatore è responsabile per la sicurezza e deve farsi promotore della sicurezza nel rispettare le procedure di Cascina San Vincenzo.

Coinvolgimento in Attività Politiche

Agli operatori di Cascina San Vincenzo si fa divieto di utilizzare il loro ruolo in Cascina San Vincenzo a favore di Partiti politici.

Uso degli strumenti di Cascina San Vincenzo

Gli operatori devono porre attenzione a:

- utilizzare la navigazione in *internet* in siti, forum o chat line attinenti allo svolgimento dell'attività lavorativa salvo esplicita autorizzazione;
- utilizzare la casella di posta elettronica solo per motivi attinenti allo svolgimento delle mansioni assegnate e in particolare sono vietati l'invio o la memorizzazione di messaggi di natura oltraggiosa o a sfondo sessuale

Rappresentanza e tutela dell'immagine di Cascina San Vincenzo

Gli operatori e i volontari di Cascina San Vincenzo a qualsiasi livello avranno un comportamento professionale e cortese nel rappresentare Cascina San Vincenzo con il pubblico, gli utenti, le famiglie, le altre organizzazioni territoriali e i partner.

Andranno evitati comportamenti che arrechino danno, anche solo di immagine, a Cascina San Vincenzo.

Compenso non autorizzato

Gli operatori non sono autorizzati a ricevere o accettare compensi, doni o altri tipi di pagamenti e benefici da persone o entità che possono trarre un vantaggio dalle attività e dai servizi erogati da Cascina San Vincenzo (ad esempio: partner o potenziali partner, utenti, famiglie, aziende fornitrici di beni e servizi). L'accettazione di compensi non autorizzati può determinare la cessazione del contratto.

Pubblicazioni

Gli operatori che intendono pubblicare esternamente articoli o altri documenti riguardanti le attività e i progetti gestiti da Cascina San Vincenzo sono tenuti a darne preventiva comunicazione ed ha menzionare negli stessi Cascina San Vincenzo.